



## *Coordinamento Mobilità Integrata e Sostenibile*

Spett.le

**REPORT – RAI**

[report@rai.it](mailto:report@rai.it)

Torino, 07/11/2020

Buongiorno,

Vi scriviamo come **Coordinamento per la Mobilità Integrata e Sostenibile**, che unisce gran parte delle associazioni pendolari, gruppi, comitati e singoli cittadini in rappresentanza di tutto il territorio della Regione Piemonte, che aderiscono al presente documento come da elenco in calce, preoccupati della gestione del Trasporto pubblico locale regionale.

Il sistema di governo del TPL avviene con modalità discutibili, soprattutto non consone a soddisfare le esigenze dei cittadini in fatto di mobilità pubblica e che si scontrano con gli obiettivi di contenimento dell'inquinamento e dei sinistri stradali che incidono direttamente sulla spesa del comparto sanità.

Vi indichiamo di seguito alcuni temi, alcuni dei quali frutto di segnalazioni per le quali non disponiamo di riscontro probatorio, mentre altre derivano dall'esperienza diretta, ma che rappresentano la grave situazione dell'attuale gestione regionale del TPL Piemontese, da parte dell'Assessorato Regionale ai Trasporti, chiedendo un vostro interessamento con un'inchiesta sul tema, in modo tale da fare luce sulla reale situazione del comparto:

- l'assessorato regionale ai trasporti dimostra un'avversione costante verso il sistema FERRO, con la soppressione sistematica di almeno il 20% delle corse ferroviarie (mettendo in pratica tali tagli sfruttando anche l'emergenza covid), a cui fa seguito, al contempo, un'implementazione scientifica delle risorse verso le società che svolgono servizio TPL su gomma, con collegamenti ferroviari sostituiti da insufficienti servizi di autobus che non garantiscono il distanziamento personale.
- L'attuale contratto di servizio 2017-2020 tra Regione Piemonte e Trenitalia vede moltissime parti di esso segrete ed inaccessibili alla collettività: questo pone grossi interrogativi sulle ragioni di questa riservatezza (considerato che i contratti di servizio di molte altre regioni sono totalmente consultabili) e dal momento che è finanziato con fondi pubblici i cittadini hanno tutto il diritto di essere a conoscenza del contenuto integrale.
- Le attribuzioni costanti di fondi alle aziende che effettuano TPL su gomma e il taglio contestuale dei fondi al quello su ferro, fanno sorgere domande che l'inchiesta dovrebbe approfondire, appurando le logiche di attribuzione dei fondi del trasporto locale piemontese, che non devono fare nascere una "guerra ferro-gomma" fondata su una bieca e miope logica da "ragionieri del risparmio" in base alla quale la gomma costa meno del ferro.

**Coordinamento Mobilità Integrata Sostenibile**

Tel. 345-1810851 - E-mail: [comismobilita@virgilio.it](mailto:comismobilita@virgilio.it)



## *Coordinamento Mobilità Integrata e Sostenibile*

- Il risultato è che oggi la Regione Piemonte si trova con un servizio ferroviario ridotto all'osso, con tratte che vedono un servizio inesistente nei week end, 2 nuove linee ferroviarie sostituite con bus non capienti - Saluzzo Savigliano e Bra Cavallermaggiore, che si vanno ad aggiungere alle 12 linee già sospese nel periodo 2012-2014, costringendo, pendolari e studenti, ad utilizzare mezzi privati per recarsi a scuola o al posto di lavoro;
- Si segnalano linee che hanno una potenzialità enorme quali, per citarne solo alcune, la linea elettrificata Pinerolo/Torre Pellice - elettrificata con esercizio previsto nel contratto servizio SFM, ma volutamente non esercita con contestuale asportazione della palificazione e della linea aerea, la Asti - Castagnole delle Lanze – Alba, la Alessandria - Castagnole delle Lanze, che volutamente vengono mantenute con autobus, a fronte di un servizio ferroviario più efficace e sicuro.  
In tal caso l'Assessore Regionale ai Trasporti ha più volte mistificato la realtà dei fatti, dichiarando che la mancanza di fondi impedisce di implementare i servizi di trasporto pubblico, sottendendo, in alcuni casi, che sarebbero a carico della Regione, mentre in realtà sono di competenza di Rete Ferroviaria Italiana e/o dei ministeri competenti.  
Prendiamo ad esempio i costi delle opere per la riattivazione della tratta ferroviaria Asti – Alba, interessata in particolare da un cedimento strutturale in una galleria, che l'Assessore Regionale ai Trasporti ha sempre stimato in 60 milioni di Euro, mentre l'importo reale per il ripristino delle infrastrutture si aggira intorno ai 20 milioni di euro; la restante parte è rappresentata da fondi per elettrificazione non così necessaria per la riapertura.  
Di fatto solo 3 milioni di euro sono a carico della Regione Piemonte, per l'effettuazione del servizio.  
Situazione questa che appare ancor più strana alla luce di un sopralluogo effettuato il 20 e 21/10/2020 da tecnici di RFI e dalla Fondazione FS, nella persona del direttore Ing. Luigi Francesco Cantamessa Armati, al termine del quale quest'ultimo ha dichiarato che la suddetta galleria sarà resa agibile al transito dei treni storici, con avvio di esercizio turistico dalla primavera 2021, con una spesa di circa 3.000.000 di Euro, smentendo nei fatti l'Assessorato Regionale ai Trasporti che addirittura aveva promosso un progetto per la copertura dei binari al fine di realizzare una pista ciclabile.
- Presenza di linee ferroviarie in cui nonostante vi siano in corso importanti investimenti infrastrutturali di elettrificazione e potenziamento viene mantenuto un servizio ridotto nei giorni feriali e soppresso al 50-60% nei festivi ( es: Linee Biella Santhià, Biella Novara, Cuneo Limone Piemonte Ventimiglia, Chivasso Casale M. Alessandria, Asti –Nizza Monferrato –Acqui Terme addirittura sospeso servizio sabato e festivi, senza alcun collegamento con TPL per queste aree), o nel caso della tratta Mortara Casale Monferrato (porta vs Milano per l'alto Alessandrino), che rifatta totalmente a livello infrastrutturale per ben 2 volte nel 2010 e nel 2018-2019, con un impiego di circa 20 milioni di euro, rimane tutt'oggi sospesa al traffico, in quanto l'Assessorato Regionale ai Trasporti dichiara che non si trova un convoglio a propulsione termica, o alternativa, da fare circolare quando invece si ha certezza che diversi mezzi diesel piemontesi sono stati trasferiti, da pochi mesi, in altre regioni italiane.
- Segnaliamo infine la mancanza di un progetto a medio lungo termine che dia un'inversione di tendenza delle politiche di sviluppo del TPL a favore di una riduzione del traffico veicolare privato e ad

**Coordinamento Mobilità Integrata Sostenibile**

Tel. 345-1810851 - E-mail: [comismobilita@virgilio.it](mailto:comismobilita@virgilio.it)



## *Coordinamento Mobilità Integrata e Sostenibile*

un'implementazione di un sistema di trasporto pubblico efficiente ed integrato tra treno, autobus e biciclette.

Le tratte ferroviarie attualmente sospese in tutta la regione, se fossero attive, darebbero un forte contributo a politiche ambientali, di sviluppo economico ed occupazionale dei territori interessati.

Tutto ciò premesso,

**siamo a richiedere un vostro interessamento in merito all'operato dell'attuale assessorato ai trasporti della Regione in tema di TPL, che ne chiarisca tutte le dinamiche che lo coinvolgono, assicurando fin d'ora la nostra piena collaborazione per una vostra inchiesta sull'argomento.**

In attesa di un vostro riscontro, porgiamo cordiali saluti.

### **Coordinamento Mobilità Integrata e Sostenibile**

Paolo Forno – 345-1810851 Co Founder C.o M.I.S - Presidente Associazione Pendolari e Trasporti Biellesi

Fulvio Bellora –3285366003 Co Founder C.o M.I.S - Unione Ferrovie Piemontesi

Claudio Menegon 333 4082127 Co Founder C.o M.I.S - Presidente Gruppo Pendolari Cuneo Torino

Cozzi Davide - 338 7090227 – Vice Presidente Associazione Pendolari e Trasporti Biellesi

Andrea Isabello – Associazione Ferrovie Piemontesi

Fabrizio Cogno – Legambiente Val Pellice

Federico Santagati – Coordinamento Mobilità Integrata e Sostenibile

Stefano Sibilla – Comitato Treno Alpi Liguri

Diego Gotta – Rappresentante viaggiatori linea Bra – Cavallermaggiore

Andrea Pernigotti – Associazione Pendolari Novesi

**Coordinamento Mobilità Integrata Sostenibile**

Tel. 345-1810851 - E-mail: [comismobilita@virgilio.it](mailto:comismobilita@virgilio.it)